

Umbria

Perugia, nuova intesa contro l'abusivismo

3 Giugno 2011

Scopo del patto combattere il fenomeno nell'artigianato e nella piccola e media impresa

Thumbnail
Image not found or type unknown

Questo l'obiettivo del protocollo d'intesa stipulato il 31 maggio presso la sede del CNA a Perugia tra CNA Umbria, Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lavoro, dell'Inail e dell'Inps, Anci Umbria e Comando Regionale della Guardia di Finanza.

Fronte comune - Un'intesa che punterà a individuare nuove forme di collaborazione tra parti sociali e istituzioni pubbliche per migliorare le attività di indagine e favorire l'efficacia complessiva dei controlli che i vari enti istituzionali conducono sul territorio, attraverso lo scambio costante di informazioni, la realizzazione di interventi congiunti, la costituzione di un tavolo di lavoro permanente per il monitoraggio dello scenario umbro e la condivisione delle strategie di intervento.

CNA in prima linea - Tra le azioni previste, la realizzazione da parte della CNA di specifiche indagini sul fenomeno dell'abusivismo e l'istituzione di un numero verde a disposizione degli associati al quale sarà possibile segnalare casi di illeciti. Le informazioni raccolte saranno poi condivise con gli altri soggetti firmatari dell'accordo che, ciascuno per le proprie competenze, potranno attivare verifiche e controlli.

Giro di vite contro l'abusivismo - Il protocollo nasce dalla necessità di contrastare un fenomeno, quello dell'abusivismo, che si traduce in concorrenza sleale nei confronti di tutte le imprese che operano nel rispetto delle regole e della legalità. Situazione che genera costi per tutta la collettività, in termini di incremento del lavoro nero, del sommerso, dell'evasione fiscale e contributiva, nonché di mancato rispetto delle norme in materia di qualificazione professionale, di disposizioni igienico-sanitarie, di sicurezza sui luoghi di lavoro.